



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE N.6**CITTA' DI NARDO' - COMUNE CAPOFILA****PROVINCIA DI LECCE***Verbale di Deliberazione dell'Assemblea***n. 5 del 13/10/2026**

Oggetto: Comunicazione imminente scadenza contrattuale dell'appalto per il servizio di igiene urbana dell'ARO LE/6 (C.I.G. 618272848C) – Avvio dell'iter propedeutico per la nuova procedura di gara e richiesta ai Comuni consorziati di valutazione del servizio e ricognizione delle esigenze territoriali.

L'anno duemilaventisei, il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 11:45, presso la Sala "Capone" della Sede comunale di via Falcone e Borsellino a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunita l'Assemblea dell'Ambito Raccolta Ottimale n.6/LE di Nardò, in seduta ordinaria di prima convocazione nelle persone dei Sigg.:

n.	COMUNE ARO 6		QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco del Comune NARDO'	MELLONE Giuseppe	36,11	X	
2	Sindaco del Comune ALEZIO	BARONE Andrea	6,39	X	
3	Sindaco del Comune ARADEO	MAURO Giovanni	11,12	X	
4	Sindaco del Comune COLLEPASSO	MANTA Laura	7,24	X	
5	Sindaco del Comune GALATONE	FILONI Flavio	17,95	X Entra alle ore 11:50	
6	Sindaco del Comune NEVIANO	IASI Salvatore Delegato	6,28	X	
7	Sindaco del Comune SANNICOLA	SCORRANO Graziano	6,72	X	
8	Sindaco del Comune SECLÌ	FINAMORE Andrea	2,19	X	
9	Sindaco del Comune TUGLIE	GUIDO Luca Delegato	6,00	X	

Totale presenti : 9

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Nardò, Giuseppe MELLONE, nella sua qualità di Presidente dell'ARO 6/LE.

Assiste il Segretario Generale Dott. Dario Verdesca, quale Segretario dell'A.R.O.n.6/LE con funzioni di verbalizzante;

E' presente, altresì, l'Arch. Martire Imperiale, Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- In data 22 marzo 2018 è stato stipulato, con Rep. n° 6241, il contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio dell'Ambito Raccolta Ottimale n° 6 della Provincia di Lecce (C.I.G. [618272848C]);
- Tale contratto è stato sottoscritto con il raggruppamento temporaneo d'impresa (A.T.I.) avente quale capogruppo mandataria la ditta "Bianco Igiene Ambientale s.r.l." e mandanti le ditte "Gial Plast s.r.l." e "Armando Muccio s.r.l.";
- L'articolo 2 del summenzionato contratto d'appalto prevede espressamente una durata del servizio pari ad anni 9 (nove), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio;
- In considerazione dell'avvenuto avvio delle prestazioni contrattuali in data 21.01.2019, il vincolo contrattuale in essere volge alla sua naturale scadenza temporale nel mese di gennaio 2028;

CONSIDERATO CHE:

- Al fine di garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale e di preminente interesse igienico-sanitario, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., risulta indispensabile avviare con congruo anticipo l'intero iter amministrativo e tecnico-progettuale volto all'affidamento del nuovo appalto di gestione dei rifiuti urbani per l'intero bacino dell'ARO LE/6;
- L'avvio delle suddette procedure necessita di una preliminare attività di progettazione del nuovo servizio, la quale deve essere strutturata sulla scorta delle reali ed attuali esigenze di ciascuna amministrazione comunale consorziata, tenendo conto dei mutamenti urbanistici, demografici e delle peculiarità territoriali registrati nell'ultimo decennio;
- È fondamentale, per la redazione di un capitolato prestazionale efficiente e sostenibile, procedere a un'analisi critica del servizio attualmente erogato per individuare eventuali criticità operative, lacune territoriali o necessità di potenziamento (quali l'estensione del porta a porta, il potenziamento dei Centri Comunali di Raccolta o la rimodulazione dei servizi di spazzamento e igiene urbana);

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO:

- Invitare il DEC di primo livello alla redazione, entro **20 giorni** dal ricevimento della presente da parte del RUP, di una relazione dettagliata inerente lo stato dell'arte dell'appalto in essere, con specifico riguardo allo storico delle penalità applicate, alle criticità operative riscontrate nel corso del novennio (anche con riferimento ai mezzi in utilizzo) e ad eventuali suggerimenti tecnici per il nuovo progetto;
- Invitare formalmente tutti i Sindaci dei Comuni appartenenti all'ARO LE/6 (Alezio, Aradeo, Collepasso, Galatone, Nardò, Neviano, Sannicola, Seclì, Tuglie), dopo la relazione del DEC e per il tramite dei rispettivi uffici ambiente competenti, a redigere una dettagliata relazione di valutazione del servizio attualmente erogato nei propri territori;



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

- Richiedere che tale monitoraggio evidenzii chiaramente le criticità riscontrate e le effettive esigenze locali, da trasmettersi alla Presidenza dell'ARO entro il termine perentorio di **60 (sessanta) giorni** dalla ricezione della presente deliberazione;
- Porre tale ricognizione quale base conoscitiva vincolante ed indispensabile per l'avvio delle procedure di gara volte all'affidamento del servizio di progettazione del nuovo bando d'ambito;

Uditi gli interventi come da resoconto stenotipistico allegato;

Visti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile dell'Ufficio Comune dell'ARO LE/6;

All'unanimità dei votanti espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della prossima scadenza naturale del contratto d'appalto in essere Rep. n° 6241 (C.I.G. 618272848C) per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dei Comuni aderenti all'Ambito di Raccolta Ottimale n° 6 della Provincia di Lecce (Alezio, Aradeo, Collepasso, Galatone, Nardò, Neviano, Sannicola, Seclì, Tuglie);
2. **DI AVVIARE** ufficialmente l'iter propedeutico, amministrativo e tecnico, finalizzato all'attivazione delle procedure per l'affidamento della nuova gara d'appalto d'ambito per il servizio di igiene urbana, a partire dall'affidamento del relativo servizio di progettazione;
3. **DI INVITARE** il DEC di primo livello alla redazione, entro **20 giorni** dal ricevimento della presente da parte del RUP, di una relazione dettagliata inerente lo stato dell'arte dell'appalto in essere, con specifico riguardo allo storico delle penalità applicate, alle criticità operative riscontrate nel corso del novennio (anche con riferimento ai mezzi in utilizzo) e ad eventuali suggerimenti tecnici per il nuovo progetto;
4. **DI DISPORRE**, a tal fine, che ciascun Comune effettui – tramite i propri uffici ambiente e i Responsabili comunali incaricati – una puntuale valutazione del servizio attualmente in essere, al fine di individuare le eventuali ulteriori esigenze del servizio, le criticità nello svolgimento dei servizi, eventuali proposte di modifica ed obiettivi di qualità da porre alla base del nuovo affidamento;
5. **DI RICHIEDERE** alle Amministrazioni comunali dell'Ambito di trasmettere formale comunicazione alla Presidenza dell'ARO, all'indirizzo PEC istituzionale, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dal ricevimento della presente deliberazione, contenente:
 - Tutte le criticità operative, gestionali e strutturali riscontrate nell'esecuzione dell'attuale appalto;
 - Le effettive ed aggiornate esigenze territoriali inerenti il servizio di igiene urbana e spazzamento stradale per il proprio Comune;
 - Eventuali proposte migliorative di ottimizzazione del servizio da inserire nella futura pianificazione di gara.
6. **DI DARE ATTO** che la mancata o incompleta trasmissione delle informazioni richieste nei termini sopra indicati potrebbe pregiudicare la corretta calibrazione delle prestazioni specifiche per i singoli territori all'interno dei nuovi elaborati di progettazione a base di gara.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

7. **DI IMPEGNARE** l'Ufficio di ARO e il Presidente, ciascuno per le sue competenze, nelle more dell'individuazione di un responsabile del procedimento per la nuova procedura d'appalto, di riferire all'Assemblea nei successivi 30 giorni;
8. **DI INVIARE** copia del presente provvedimento a tutti i Comuni facenti parte dell'ARO LE/6 per i seguiti di rispettiva competenza.
9. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata votazione, con voti favorevoli all'unanimità, immediatamente esecutiva.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE 6/LE

Verbale di Assemblea ARO-6/LE del 13 Ottobre 2026

Punto n. 5 all'O.d.G.

Comunicazione imminente scadenza contrattuale dell'appalto per il servizio di igiene urbana dell'ARO LE/6 (C.I.G. 618272848c) – Avvio dell'iter propedeutico per la nuova procedura di gara e richiesta ai Comuni consorziati di valutazione del servizio e ricognizione delle esigenze territoriali

PRESIDENTE Pippi MELLONE (*Sindaco del Comune di Nardò*)

Veniamo all'ultimo Punto all'Ordine del Giorno, che è la *Comunicazione dell'imminente scadenza contrattuale dell'appalto del servizio di igiene urbana dell'ARO 6 - Avvio dell'iter propedeutico per la nuova procedura di gara richiesta ai Comuni consorziati di valutazione del servizio e ricognizione delle esigenze territoriali*. Ritengo, come detto ampiamente ai Punti precedenti, che il momento è topico, credo che nel corso di questi anni, chi più chi meno, per le ragioni più disparate e quasi sempre condivisibili, ci siamo lamentati per una qualche mancanza o qualcosa che avremmo voluto fare diversamente. Io parlo per il sottoscritto, quando ci siamo insediati nel 2016, ormai dieci anni fa, abbiamo trovato una macchina che era già partita, avviata in una maniera che spesso abbiamo discusso anche in Assemblea con gli altri colleghi Sindaci. Ritengo che ci sia il tempo, il modo e le personalità anche giuste attorno a questo tavolo per fare un ottimo lavoro e per consegnare ai cittadini dell'ARO un servizio sicuramente migliore di quello che hanno vissuto nel corso di questi anni. Credo che quello che sta succedendo sul settore dei rifiuti da qualche anno a questa parte sia di tutta evidenza e le mancanze, senza questioni di carattere politico di appartenenza, dalla Regione e anche al Governo centrale siano innumerevoli e lasciano noi primi cittadini, noi amministratori locali in enorme difficoltà sui territori sia quando si tratta della quotidianità della gestione del servizio, ma anche per quello che riguarda i costi, spesso siamo costretti a ratificare aumenti esponenziali, assumendoci tutte le responsabilità davanti ai cittadini per responsabilità che sono quasi sempre, per non dire sempre, non nostre. Credo che con questo *parterre*, questa Assemblea di Sindaci e con il supporto degli Uffici si possa mettere nero su bianco tutto ciò che i cittadini dei nostri Comuni sognano in termini di miglioramento del servizio, e quindi credo che il tempo sia assolutamente maturo per iniziare a lavorare su questo e iniziare a lavorare sul futuro.

Salvatore IASI (*Assessore del Comune di Neviano*)

Per quanto riguarda la problematica dei servizi, uno su tutti è la questione indumenti che è venuta fuori, che nel capitolato è prevista a costo zero e che i Comuni si stanno addossando da un paio di anni. Questo è un tema molto importante, anche a livello di ARO si dovrebbe intervenire con la ditta appaltatrice per chiedere il ristoro delle somme che stiamo sopportando per due anni, perché è previsto nel capitolato che sia a costo zero, invece, di fatto, con la comunicazione dello scorso anno fatta, la ditta Bianco si è lavata le mani, si è defilata e il costo è a carico dei Comuni. Questo è anche un tema su cui dobbiamo intervenire con la ditta appaltatrice quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE Pippi MELLONE (*Sindaco del Comune di Nardò*)

Ovviamente credo che abbiate tutti contezza della Delibera, però è bene sottolineare che alle Amministrazioni Comunali verrà chiesto di trasmettere formalmente via Pec quelle che sono le criticità, le esigenze ed eventuali proposte migliorative. Nei prossimi trenta giorni dopo la pubblicazione della Delibera tutto ciò che - l'Assessore ha fatto un esempio - va messo in forma scritta, nero su bianco, in maniera tale che possa poi essere preso in considerazione per il nuovo servizio.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Silvia ROMANO (*Sindaco del Comune di Tuglie*)

Proprio sulla scorta della scia di quello che ha detto Pippi e quello che ha detto adesso Salvatore, sicuramente sono stati anni in cui siamo stati in difficoltà tutti, Martire sa quante volte l'abbiamo chiamato, quindi volevamo proporre, se siete d'accordo, una piccola integrazione della Delibera. Cioè, se fosse possibile, innanzitutto una relazione del DEC dettagliata, anche su questo ci sono state delle criticità, e poi volevamo proporre la costituzione di un supporto anche al RUP - vi lascio la nostra richiesta - in tutte le fasi, in modo che poi i singoli Comuni possano essere anche parte attiva, perché naturalmente ognuno di noi conosce le proprie criticità, Salvatore parlava degli abiti, però è chiaro che poi sono Comuni profondamente diversi. Secondo me un coinvolgimento, un supporto propositivo, senza non voglio assolutamente ... gratuito, sì, però è chiaro che penso che possa essere nominato da ogni singola Amministrazione e che possa sicuramente poi dare dei risultati positivi. Luca, vuoi aggiungere qualcosa tu?

Luca GUIDO (*Assessore del Comune di Tuglie*)

Sì, semplicemente, le problematiche le conosciamo tutti, quella dei rifiuti è una, con Martire più volte ... è un martire perché più volte lo abbiamo chiamato, contattato per qualsiasi problematica. Quello invece che volevo chiederti, Martire, è questo: nella Delibera c'è scritto che entro trenta giorni formalmente dovremmo comunicare le criticità che ci sono state. Noi come Tuglie abbiamo fatto un lavoro abbastanza certosino, io penso che dovessimo oggi quantificare gli ammanchi stiamo quasi a 50.000 euro, ve lo dico proprio, perché mi sono messo con la DEC pagina a pagina di tutto il capitolato, la sotto DEC. Prima di coinvolgere la DEC noi a Tuglie abbiamo una situazione parallela, di cui la DEC è a conoscenza, sì, ti spiego subito, abbiamo una situazione parallela di cui la DEC è a conoscenza e quindi andiamo un attimino poi a verificare insieme all'azienda se ci sono stati davvero gli ammanchi - ci sono stati - e andiamo magari a compensare qualcos'altro. Però quello che volevo chiedere è questo: anziché trenta giorni, è il caso di aumentare e dire lo facciamo entro sessanta e magari dare un dettaglio poco poco più preciso? Perché adesso dire degli abiti usati piuttosto che lo spazzamento stradale, piuttosto che lo spazzamento manuale, piuttosto che l'*air feed* che nessuno ha, per dire, sto dicendo quattro cose, secondo me anziché trenta scrivere sessanta e magari interfacciarci anche tra di noi può essere utile, questo lo sottopongo a tutti voi. Di criticità ce ne sono, possiamo stare qui tre mesi a parlare di criticità. Solo questo.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

È logico che condivido il pensiero di Pippi, noi questo contratto ce lo siamo ritrovato, subito da quando ci siamo insediati, con tutte le criticità e le problematiche. È logico che partendo prima, sicuramente con l'ausilio degli Uffici, possiamo fare un buon lavoro, ma soprattutto un'attenzione, che penso che condividano anche gli altri, che alcune cose che abbiamo visto per quanto riguarda soprattutto la raccolta sull'extraurbano, questa cosa della compostiera, che poi in alcune zone non ha funzionato, su quella cosa dobbiamo anche focalizzarci per capire, dobbiamo capire un attimo. Noi ci siamo ritrovati in delle zone, che erano urbane, che invece quel contratto le considerava extraurbane. Su queste cose io vi chiedo di lavorare in tal senso in modo da consegnare comunque alla cittadinanza, a tutte le cittadinanze delle accortezze maggiori. Poi, è logico, come diceva Luca, ci sono delle situazioni di ammanchi, di quant'altro che registriamo, io non sono stato così preciso come Luca, sicuramente noi abbiamo delle situazioni che non si sono poi verificate, però abbiamo tutto il tempo. È logico che adesso noi nei trenta giorni chiederemo agli Uffici di trasmettere quello, però secondo me, così come anche suggeriva la Sindaca di Tuglie, un tavolo anche preparatorio, di supporto, oltre al DEC, con gli Uffici che poi ogni giorno affrontano queste tematiche e soprattutto le rimozioni della cittadinanza, secondo me è bene farlo, tanto abbiamo tutto il tempo, da ottobre fino al 2028, però abbiamo delle situazioni che comunque dobbiamo affrontare nei dovuti modi. Grazie.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Andrea FINAMORE (*Sindaco del Comune di Seclì*)

Visto che questa è l'Assemblea, quindi ha un ruolo un po' più istituzionale, è vero che noi dobbiamo segnalare tutte le difficoltà per la prossima gara, però abbiamo ancora un anno e mezzo di contratto, con le difficoltà di oggi, perché non pensiamo di rivederci, ma senza il Segretario, per esempio, ma con il DEC in una riunione più operativa per andare a discutere, con gli Uffici se vogliamo, quali problematiche abbiamo? C'è la perimetrazione che non è adeguata e magari non ci possiamo fare niente, magari dico, c'è il tema dei rifiuti tessili, come ce ne sono un'altra marea, io ho una marea di servizi accessori che non sono stati fatti. Mi sono preso la ditta che fa il servizio a Seclì, ho detto: "Cosimo, questo, questo, questo, per tutti questi anni", che se io vado a quantificarli scoppia una bomba gigante dove alla fine a me devono dare soldi, invece che pagare io. Quindi, quantomeno per avere una situazione comune possiamo fare una riunione operativa che prescinde dall'Assemblea, con il DEC che ci possa dare tutte le delucidazioni, perché chi di voi si è preso in mano il disciplinare, il capitolato, penso che ha visto che ci perdi la testa a studiare tutta quella roba. Senza buttare tutti i problemi in Assemblea, che è un momento istituzionale, facciamo un'altra riunione con gli uffici nostri, il DEC dell'ARO e definiamo il problema. Basta.

Arch. Martire IMPERIALE (*Responsabile ARO LE/6*)

Mi permetto, intervengo come Collepasso, diciamo così. No, nel senso, ovvio che ogni Comune ha le sue specificità, su questo non ci sono dubbi, io dico scriviamo le problematiche riscontrate e coinvolgiamo il DEC generale di primo livello, perché, oggettivamente, se intendete proseguire con la richiesta del ristoro di quelle somme dovete comunque poi seguire l'iter che è previsto dal contratto prima che restino in piedi, perché è così, perché poi ovviamente non sono esigibili perché non sono state proceduralizzate così come prevede. Ritengo di porre soltanto un tema per quanto riguarda il prossimo contratto: la stazione di trasferimento. Dico questo per una semplice ragione, perché inserita all'interno di un contesto di appalto la stazione di trasferimento, ancorché sul piano economico non fosse veramente remunerativa o ampiamente remunerativa per la ditta, comunque ci ha consentito di portare i rifiuti lontano parecchie migliaia, centinaia di chilometri con prezzi decisamente calmierati. Altrove so che le Amministrazioni hanno litigato con la ditta sul prezzo da applicare, tant'è che per le frazioni che non siano organico anche con noi si è creato, tra noi e la ditta, un dibattito abbastanza serrato sul quantum da corrispondere. Su questo forse è il caso che tutte le Amministrazioni dicano, con oggetto chiaramente che si va a redigere, come la pensano, se eliminarla completamente oppure se riproporla e a quali condizioni riproporla. Lo dico perché purtroppo la Puglia ha un problema serio con i rifiuti, il problema dei tessili che è stato rappresentato sapientemente, in primis dall'Assessore Iasi del Comune di Neviano, è un problema che sta interessando tutti, compreso anche il Comune di Collepasso. Il problema dov'è? Nel fatto che il titolare del servizio, il gestore del servizio non si sta rifiutando di raccogliere gli indumenti, dice "tu mi indichi l'impianto e io lo porto in quell'impianto". In provincia di Lecce, da quello che ho capito, non ci sono impianti, come non ci sono neanche in Puglia - vedo che l'Assessore Guido mi dà ragione - su questo abbiamo avuto anche un tavolo tecnico con la Regione cui ha partecipato anche qualche Sindaco, dove hanno detto che purtroppo il problema è serio. Se io devo individuare un impianto che sta in provincia di Ancona con prezzi che nel capitolato non ci sono, perché nel capitolato sulla stazione di trasferimento c'è soltanto il prezzo che riguarda l'organico, non anche il trasporto, per esempio, di indifferenziato o quant'altro, tant'è che quando c'è stata qualche disposizione da parte di AGER di portare l'indifferenziato al Bari 5, cioè in provincia di Bari, e lì pure la ditta ha chiesto quello che ha voluto. Quindi, il tema non è tanto il fatto di rispettare o meno il contratto, perché se si stesse rifiutando di raccogliere il rifiuto; la ditta giustamente dice: il codice dell'ambiente dice che nel momento in cui mi stai dicendo di raccogliere il rifiuto mi devi dire in quale impianto lo devo portare, e questo non è purtroppo nostro, nel contratto non c'è l'onere di fare raccolta e smaltimento. Ecco perché da quella situazione non ce ne stiamo uscendo per il momento, perché poi c'è un problema anche di mercato internazionale che è bloccato e tutte le vicende che ormai in qualche



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

modo conosciamo. Mi permetto di suggerire un tema da affrontare sicuramente in sede di predisposizione del nuovo piano, del piano industriale, dove bisogna dire una parola se si vuole o non si vuole una cosa. Se si vuole a un canone fisso, come è stato fatto fino a qualche tempo fa, come si fa tuttora per quelli che continuano a conferire fuori provincia, che è stato poi, guarda caso, anche quello oggetto di contenzioso, per cui siamo in questo momento ancora in contenzioso presso il Tribunale Civile di Lecce. Ecco, mi sono permesso soltanto di aggiungere un tassello alle vostre riflessioni.

PRESIDENTE Pippi MELLONE (*Sindaco del Comune di Nardò*)

Ho ascoltato tutti gli interventi di buonsenso e tutte le cose che sono state dette, in particolare dai colleghi Sindaci, le condivido, ovviamente. Aggiungo a questo che, al netto però delle criticità che abbiamo vissuto, come hai detto, sulla nostra pelle nel corso di questi anni, assumendocene sempre tutte le responsabilità e facendo come sempre da parafulmine, come ogni buon Sindaco della sua comunità, credo però che vada sottolineato anche un fatto, che questo organismo ha funzionato però particolarmente bene, credo che ci siano ancora una enormità di Comuni della provincia di Lecce che non hanno neanche effettuato la prima gara di ARO. Noi siamo alla vigilia della predisposizione della seconda, ci sono ancora Comuni che sono alle gare ponte, alle proroghe e quant'altro. Questo va riconosciuto a chi siede in quest'Assemblea e anche a chi ci ha preceduto nel corso degli anni. Detto questo, sottolineo però anche un'altra cosa importante, perché credo che poi, al netto di tutto, il lavoro che hanno fatto anche i nostri cittadini nel corso di questi anni è stato encomiabile e c'è stato un cambio di mentalità in questa terra molto importante. Le percentuali che ognuno di noi è riuscito a raggiungere nel corso di questi anni sono il frutto di un lavoro di educazione ambientale fatto anche nelle scuole, ma anche dell'impegno che ci hanno messo tanti cittadini. Da questo punto di vista il sistema delle premialità non esiste, ha lasciato particolarmente a desiderare, e vedere una gara – sto sparando numeri, poi Martire mi correggerà, ma mi pare di ricordare la vecchia - di 102 milioni di euro aggiudicata col 3,75% di ribasso, noi un po' di gare nel corso di questi anni le abbiamo fatte, le percentuali che in genere si applicano, su tutt'altra materia, su tutt'altre questioni, eccetera eccetera, sono un po' più importanti, quindi credo che l'esistenza stessa di questa Assemblea, di questo organismo nello spirito di chi ha creato le ARO era sicuramente quello di garantire un servizio più eccellente, vista la platea più grande di cittadini a cui si riferiva, ma anche a un costo più ragionevole. Così non è stato, nel corso di questi anni, fermo restando gli impegni contrattuali vincolati del 2018 e gli aumenti ISTAT dovuti per Legge, però per il resto il costo è via via esponenzialmente cresciuto, con tutte le difficoltà da parte di ognuno di noi nel cercare di contenere i costi, perché poi, come ribadisco, da ratificatori finali di qualcosa che viene deciso altrove passiamo per l'essere, agli occhi dei cittadini, responsabili unici di quello che avviene, quando sappiamo perfettamente che così non è. Quindi, ben venga esporre le criticità, ben venga nuove esigenze che sicuramente nel corso dei dieci anni sono maturate nei nostri territori, però con un'attenzione particolare, secondo me, anche al tema dei costi, che mi sembra poi quello che ai cittadini forse in assoluto interessa di più.

SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA

Per capire cosa devo modificare. Portare da trenta giorni a sessanta giorni non è per niente vietato, si può fare, si dà ulteriore tempo agli Uffici per studiare bene quelle che sono le esigenze, abbiamo il tempo di farlo, non tantissimo però, vi dico che non abbiamo tantissimo tempo. Quindi, mettiamo sessanta giorni, e lo cambio. Per quanto riguarda invece la proposta che ha fatto il Sindaco di Tuglie, in realtà quello che c'è scritto nella proposta, che è apprezzabilissimo, è quello che di fatto poi verrà fatto dopo aver acquisito tutte le necessità, perché non è che si acquisisce qui come al RUP le informazioni, voi vi dovete rivedere, l'Assemblea dovrà sedersi, affrontare e poi magari si decide, con i Responsabili dei vostri Settori dell'Ufficio Ambiente, che è il RUP di ogni Comune, che già credo lo facciano quotidianamente con il RUP dell'ARO. Questo è un metodo che io rimanderei – se sei d'accordo, Sindaco, se siete d'accordo - alla fase successiva, questo è già un metodo che decidete come gestire, come fare la gara d'appalto, come fare le gare con l'aiuto del RUP.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

(Interventi fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA

Quindi, voi volete una relazione prima? Possiamo inserire di chiedere al DEC una relazione nei sessanta giorni. Va bene. Quindi, noi al DEC dobbiamo dare dieci giorni di tempo per fare questo, perché poi, sostanzialmente, voi non riuscirete ... va bene, se non ci sono problemi io lo inserisco di chiedere al DEC la cosa, ora vedo dove inserirlo, cerco poi di riscrivere l'atto. Va bene? Appena la pubblichiamo la manderò a tutti i Comuni, per gli adempimenti dei Comuni, ma soprattutto, Martire, la mando a te in modo che si possa trasmettere subito al DEC. Al DEC daremo una ventina di giorni? Siete d'accordo? Inserisco una ventina di giorni per il DEC. Perfetto, va bene. Se siete d'accordo, Sindaco, potete votare con tutte queste modifiche.

[Si procede alle operazioni di voto]

VOTAZIONE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA' ANCHE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

SEGRETARIO GENERALE Dott. VERDESCA Dario

Perfetto, grazie. Chiudiamo alle ore 12:25.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott.Dario VERDESCA



VERDESCA

DARIO

16.10.2026

12:59:47

GMT+02:00

IL PRESIDENTE DELL'ARO 6/LE

Avv. Giuseppe MELLONE



MELLONE GIUSEPPE

19.10.2026 09:30:52

GMT+02:00

Parere art. 49 D.lgs 267/00 tecnico

Il Sottoscritto Arch. Martire Imperiale, Responsabile dell'ufficio del comune dell'ARO 6 esprime ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00 il seguente parere sulla seguente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Il Responsabile Ufficio del Comune ARO 6

f.to Arch. Martire Imperiale

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.134 COMMI 3 - 4 T.U.E.L. N.267/00

☐ la presente delibera diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☒ la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, 13/10/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Dario VERDESCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Reg. n. 5542/2026

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 19/10/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 19/10/2026

IL MESSO COMUNALE

Alessandra Manieri



MANIERI
ALESSANDRA
19.10.2026 10:30:44
GMT+02:00